



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 18621 del 26.06.2026

A: **Comune di Casalvecchio Siculo (ME)**
protocollocasalvecchiosiculo@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Progetto di “Pulitura e risagomatura del Torrente Gurni ubicato in Contrada S. Pietro del Comune di Casalvecchio Siculo”. CUP: F41J22000160001 CIG:A048E07D47.

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO – PIAZZA DEI CADUTI 98032
CASALVECCHIO SICULO (ME) – C.F./P.IVA 00378410831*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15

maggio 1991”;

- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[...] *al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]*”;
- VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n. 5351 del 10/11/2025 assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 30285 del 11/11/2025** e la successiva nota integrativa prot. n. 6089 del **29/12/2025**, acquisita in pari data al **prot. AdB n. 35112**, con la quale il Comune di Casalvecchio Siculo (ME), con riferimento al progetto dei lavori di cui in oggetto, ha richiesto il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica di competenza di questa AdB;
- VISTA la nota prot. AdB n. 4380 del 13/02/2026, con la quale questa Autorità ha richiesto documentazione integrativa, in particolare:
- lo studio di compatibilità idraulica da redigere secondo i contenuti tecnici previsti dall’Appendice C delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P. n.9 del 06/05/2021, con modellazione idrologica ed idraulica da effettuarsi in corrispondenza dei tempi di ritorno previsti dal P.A.I. di 50, 100 e 300 anni;
 - relazione in merito all’intervento di sistemazione della pista esistente a margine del torrente, con particolare riferimento alla canaletta per la raccolta delle acque piovane in progetto, indicando il recapito finale delle acque;

- la formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, mediante la modulistica prevista;

VISTA la nota prot. n. 2907 del 04/06/2026 assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 16352 del 04/06/2026**, con la quale il Comune di Casalvecchio Siculo (ME) ha trasmesso documentazione integrativa a riscontro della richiesta di cui al prot. AdB n. 4380 del 13/02/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che ulteriore documentazione progettuale, in particolare Relazione Tecnica, Relazione Geologica, elaborati grafici e di contabilità, era già stata trasmessa con la nota prot. n. 3949 del **15/09/2022** assunta in pari data al **prot. AdB n. 16014**, nell'ambito della richiesta di finanziamento da parte dello stesso Comune di Casalvecchio Siculo per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che il progetto ha come obiettivo principale la rifunzionalizzazione di un tratto dell'alveo del Torrente Gurni, affluente del Torrente Agrò, in località San Pietro nel Comune di Casalvecchio Siculo. Tale intervento consentirà di rimuovere gli attraversamenti a guado esistenti sul corso d'acqua, consentendo il transito pedonale e veicolare in condizioni di sicurezza idraulica per raggiungere le abitazioni limitrofe e l'Abbazia dei SS. Pietro e Paolo d'Agrò;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto consistono principalmente in:

- riprofilatura dell'alveo mediante adeguati scavi e riporti del materiale sovralluvionato esistente;
- sostituzione delle arginature in terra esistenti con arginature in gabbioni;
- posizionamento di materassi Reno in corrispondenza delle briglie esistenti;
- adeguamento della pista esistente a margine del torrente, con posizionamento di barriera metallica rivestita e realizzazione canaletta per la raccolta delle acque piovane, al fine di consentirne la carrabilità;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sicilia si rileva che l'area di intervento ricade all'interno del Bacino Idrografico della F.ra Agrò e dell'Area Territoriale tra la F.ra Agrò ed il T.te Savoca (098), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 286 del 05/07/2007 e approvato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007 e ss.mm.ii., e risulta interferente con un Sito di Attenzione di natura idraulica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15.3 delle Norme d'Attuazione del P.A.I. di cui al D.P. n.9 del 06/05/2021, nei Siti di Attenzione, *“nelle more della classificazione di cui ai commi precedenti, l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata”*;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dal progetto sono configurabili come *opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti* che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 lettera a delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P. n. 9/ADB del 06/05/2021, e pertanto sono consentiti previa verifica di compatibilità;

VISTO lo studio idrologico/idraulico redatto dal Dott. Ing. Daniele Ciatto sul tratto del Torrente Gurni oggetto di intervento, secondo i contenuti tecnici previsti dall'Appendice C delle N. di A. del P.A.I..

- sono stati presi come riferimento i dati della vicina stazione pluviometrica di Antillo considerando un numero di osservazioni pari a 42 (periodo 1981-2025), determinando le curve di probabilità pluviometrica (Gumbel) per i Tempi di ritorno di 10, 30, 50, 100, 200 e 300 anni;
- per la stima della portata di trasferimento alla sezione di chiusura, si è adoperato il metodo razionale: il coefficiente di deflusso è stato stimato, sulla base delle caratteristiche del bacino in 0,40; come tempo di corrivazione si è assunta la media tra i valori ricavabili dalle formulazioni di Pezzoli, Ventura, Pasini e AA. VV.;

- i valori di portata liquida ottenuti sono stati amplificati per tenere conto del trasporto solido (formulazione di Schoklitsch), ottenendo quindi:

$T_r = 50$ anni	$Q_{max} = 42,980 \text{ m}^3/\text{s}$
$T_r = 100$ anni	$Q_{max} = 48,006 \text{ m}^3/\text{s}$
$T_r = 200$ anni	$Q_{max} = 53,013 \text{ m}^3/\text{s}$
$T_r = 300$ anni	$Q_{max} = 55,937 \text{ m}^3/\text{s}$

- sono state effettuate le verifiche idrauliche attraverso il modello di calcolo monodimensionale in condizioni di moto permanente Hec-Ras analizzando il tratto d'alveo del Torrente Gurni interessato dal progetto, in n. 25 sezioni di calcolo;

PRESO ATTO dei risultati dello studio idrologico/idraulico redatto dal Dott. Ing. Daniele Ciatto che evidenziano la totale assenza di fenomeni di esondazione nello stato di progetto;

CONSIDERATO che **il progetto non prevede la risoluzione dell'interferenza esistente tra il Torrente Gurni e la viabilità in corrispondenza della sezione di coordinate xutm 527340 e yutm 4199806. Tale attraversamento improprio, è riportato con "Rischio Elevato" nell'elenco specifico dei guadi disposto dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Regione Sicilia e trasmesso con nota prot. AdB n. 7992 del 31/03/2023 ai Comuni della Provincia di Messina, pertanto dovrà essere interdetto alla viabilità;**

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Gurni che nei tratti interessati scorre su aree demaniali ma non risulta inserito negli elenchi dei corsi d'acqua pubblici della Provincia di Messina, risultando pertanto di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

al *COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO – PIAZZA DEI CADUTI 98032 CASALVECCHIO SICULO (ME) – C.F./PIVA 00378410831*

1. **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Torrente Gurni **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- **alla luce dei contenuti delle circolari AdB prott. n. 12462 del 24/09/2020 e n. 7992 del 31/03/2023, del Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 360 del 30/05/2023 e dell'Ordinanza prot. AdB n. 92939 del 04/12/2025, risultano escluse dalla presente autorizzazione l'utilizzo di piste e guadi oggi impropriamente esistenti all'interno delle pertinenze demaniali fluviali del Torrente Gurni fatte salve per le finalità di realizzazione e manutenzione delle opere in esame; la suddetta**

viabilità (con particolare riguardo all'attraversamento esistente in corrispondenza della sezione di coordinate xutm 527340 e yutm 4199806) dovrà essere interdetta frapponendo ostacoli non rimovibili al relativo transito di persone e veicoli;

- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Casalvecchio Siculo, alla luce anche dei contenuti delle Circolari del Segretario Generale prott. AdB n. 5750 del 17/09/2019 e n. 15357 del 06/09/2022, gli interventi di manutenzione del corso d'acqua al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera, e di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato originario dei luoghi.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate siano del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" □ "*Siti tematici*" □ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" □ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Giacomo Tringali

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi